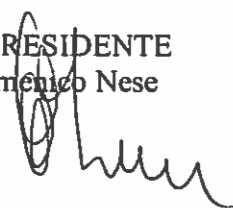
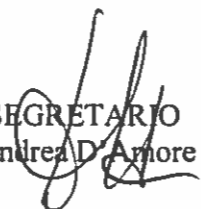


Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Domenico Nese



IL SEGRETARIO  
dr. Andrea D'Amore



# COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

(Provincia di Salerno)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del 20.04.2017

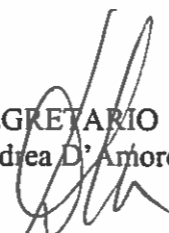
**OGGETTO:** Aliquote e detrazioni IMU 2017 – Approvazione.

### ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li - 3 MAG. 2017

IL SEGRETARIO  
Dr. Andrea D'Amore



### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- 3 MAG. 2017

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.  
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li - 3 MAG. 2017

IL SEGRETARIO  
dr. Andrea D'Amore



L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di aprile, alle ore 17.00, nella sala del Palazzo di Città (ex Pretura) del Comune di Capaccio. Alla seconda convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco		SI
NESE Domenico	SI		DI FILIPPO Antonio		SI
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale		SI
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TEDESCO Carmine	SI	
CONFORTI Lucio		SI	TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo		SI	DE CARO Gennaro		SI
MARANDINO Leopoldo		SI	TARALLO Franco		SI
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: SPAGNUOLO, BARLOTTI, MAZZA, PANNULLO, VICIDOMINI

Consiglieri

Presenti n. 9  
Assenti n. 8

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Relaziona l'argomento il Vice sindaco dr. Fabio Spagnuolo che evidenzia la conferma delle aliquote e detrazioni del 2016.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### ALIQUOTE E DETRAZIONE IMU PER L'ANNO 2017

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce comunque che *"l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU"*;

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013;

VISTE le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo Decreto;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012 e nell'articolo 1, commi 707-728, della L. 147/2013;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO l'art. 9 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

VISTO l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

VISTO altresì l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

VISTO ulteriormente l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, il quale stabilisce, con decorrenza dal 01/01/2014, l'esenzione dal tributo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

RICHIAMATA la legge 28 dicembre 2015 n. 208 – legge di stabilità 2016 ed in particolare il comma 10 con il quale è stata introdotta la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori-figli) che la utilizzano come abitazione principale;

DATO ATTO che a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'Imposta Municipale Propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri della circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14/06/1993 e che pertanto i terreni agricoli ricadenti nella parte montana del territorio comunale sono esenti dall'IMU essendo il comune di Capaccio inserito nell'elenco dei comuni di cui alla citata circolare con l'annotazione "PD";

RICHIAMATI inoltre i commi da 707 a 721 della L. 147/2013;

RICHIAMATO ancora il comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013, che ha istituito nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e

trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Visti i verbali delle competenti Commissioni Consiliari;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 24 del 12.04.2017;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria responsabile dell'area competente;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - consiglieri presenti n. 9, astenuti n.///, votanti n. 9, voti favorevoli n. 9, voti contrari n.///.

### DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che qui si intende integralmente riportata;

- 1) **Di confermare e approvare** per l'anno 2017 le aliquote IMU in conformità a quelle approvate per il 2016 con delibera di C.C. n. 25 del 13/05/2016 e n. 60 del 12/07/2016 come di seguito riportate:
  - conferma aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, D.L. 201/2011 al 9,60 per 1000 in vigore per l'anno 2016, da applicarsi a tutte le categorie individuate da detta norma, compresi i terreni agricoli non esenti in quanto non ricadenti nella parte del territorio montano;
  - conferma aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, D.L. 201/2011 al 4,50 per 1000 in vigore per l'anno 2016 con detrazione per abitazione principale di € 200,00;
  - conferma aliquota prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D, di cui all'art. 1, comma 380, lettera g, L. 228/2012 al 9,60 per 1000 ;
- 2) **Di dare atto** che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 01/01/2017;
- 3) **Di inviare** la presente deliberazione, esclusivamente per via telematica, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – Consiglieri presenti n. 9, astenuti n.///, votanti n.9, voti favorevoli n. 9, voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

RICHIAMATI in particolare i seguenti commi dell'art. 13 del D.L. 201/2011:

- il comma 6, il quale consente con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, di modificare l'aliquota di base del tributo, applicabile a tutti gli immobili soggetti all'imposta diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze e dai fabbricati rurali ad uso strumentale, pari allo 0,76%, in aumento od in diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;
- il comma 7, il quale permette al comune di aumentare o diminuire, fino a 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- il comma 8, in virtù del quale il comune può ridurre l'aliquota dello 0,2% prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis, del D.L. 557/93, fino a 0,1 punti percentuali;
- il comma 10, ove si stabilisce che all'unità immobiliare destinata ad abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, compete una detrazione d'imposta pari ad € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta sui citati immobili e da ripartire in proporzione alla quota di destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare da parte dei diversi contitolari. I Comuni possono altresì incrementare la detrazione prevista per l'abitazione principale fino a concorrenza dell'imposta dovuta, purchè ciò sia compatibile con il mantenimento degli equilibri di bilancio e a condizione che non sia stabilita un'aliquota per le unità immobiliari tenute a disposizione superiore a quella ordinaria;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì l'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 25/6/2014;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il decreto legge del 30 dicembre 2016, n. 244 che differisce al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 degli Enti Locali. (*G.U. Serie Generale n.304 del 30/12/2016*);

DATO ATTO CHE:

- presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, come definiti dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011;
- a norma dell'art. 1, comma 708, della L. 147/2013 l'imposta non è comunque dovuta per tutti i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- soggetti passivi sono, a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs 23/2011, i proprietari degli immobili, ovvero i titolari di diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi, nonché il locatario di immobili concessi in locazione finanziaria, il concessionario di aree demaniali ed il coniuge assegnatario della casa coniugale in caso di separazione, annullamento scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- l'imposta è riscossa esclusivamente a mezzo modello F24 o con il bollettino postale approvato con D.M. 23/11/2012;
- il versamento del tributo deve essere eseguito in 2 rate, scadenti il 16 giugno ed il 16 dicembre, di cui la prima, da calcolarsi sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente e la seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con

eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

- l'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011 definisce abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, stabilendo che, nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, e pertinenze dell'abitazione principale quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 13/05/2016 e n. 60 del 12/7/2016, di conferma, per il 2016, delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria approvate per l'anno 2015;

**RITENUTO** inoltre di non incrementare la detrazione prevista per l'abitazione principale dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011;

**VISTO** l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale stabilisce che: *“A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;

**VISTO** altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”*;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la



# Comune di Capaccio Paestum

(Provincia di Salerno)

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: Aliquote e detrazioni IMU 2017 – Approvazione.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

Favorevole

IL RESPONSABILE

Data 31/3/2017

[Signature]

### IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE

Data \_\_\_\_\_

[Signature]

7

<b>COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM</b>
<b>13 APR. 2017</b>
Prot. N. <i>14389</i>

**COMUNE DI CAPACCIO**  
**Provincia di Salerno**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

AL SIG. SINDACO  
AL SEGRETARIO GENERALE  
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VERBALE N. 24 del 12/04/2017

**Oggetto:** Aliquote e detrazioni IMU 2017

Oggi 12 aprile 2017, alle ore 10.00. si è riunito il Collegio dei Revisori, nelle persone del Presidente, Dott. Raffaele Vacca e del componente, Dott. Alessandro Filippone, assente giustificato il Dott. Ignazio Masulli per esprimere il proprio sul Regolamento in oggetto.

Il collegio

**VISTA/I**

- la delibera di C.C. n. 48 del 25/06/2014 di approvazione del Regolamento per la disciplina dell'IMU;
- la delibera di C.C. n. 6 del 28/01/2015 di modifica del Regolamento per la disciplina dell'IMU;
- la delibera di C.C. n. 41 del 12/05/2015 di modifica del Regolamento per la disciplina dell'IMU;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 13/05/2016 e n. 60 del 12/07/2016 di conferma 2016, delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria approvate per il 2016;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai Responsabili dei servizi ai sensi del combinato disposto degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, che dispone la necessità di approvare le aliquote entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione, rinviata per l'anno 2017 inizialmente al 28/02/2017, dal comma 454 della legge di bilancio per il 2017 e, successivamente, al 31/03/2017, dal decreto mille proroghe;

**ESAMINATA**

- la coerenza, conformità e compatibilità dell'atto con il quadro normativo vigente;

**RITIENE**

di non dover esprimere alcun parere in quanto l'aliquota in oggetto, risulta riconfermata nella stessa misura dell'anno 2016.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

*Raffaele Vacca*  
Dott. Raffaele Vacca

*Alessandro Filippone*  
Dott. Alessandro Filippone

data del 28/03/17

Commissione Attività Politiche, Politiche Sociali. Seduta del 05/03/17

no ob  
a pol  
m  
la:

Il giorno quattro del mese di aprile dell'anno susseguente  
presso la sede della commissione attività politiche sono presenti i consiglieri:

- 1) Giuseppe Gueri
- 2) Pietro Giacomini
- 3) Tadeo Corone
- 4) Vito Roberto
- 5) Tommaso Debbia fregge
- 6) Paganò Carmelo

La  
sede  
vasta  
DGA  
il  
17.6  
di  
amm  
fo  
mer  
1/11  
1/11

Si legge la forma di apertura della seduta  
la commissione in merito, presieduta dal DGA  
del consiglio comunale convocato per il  
giorno 19/20 aprile 2017 essente i punti  
da 4 a 10 riguardanti anche attività politiche  
dopo superata l'obscurezza approvando.

Si rinvia alle forme descritte per  
la osservanza dei punti esposti.

Il Segretario  
Luigi

IL PRESIDENTE  
Paganò

Il giorno trenta del mese di marzo dell'anno Anemite di Ciasotta, si è riunita la seduta della Commissione Bilancio e Finanze, opportunamente convocata con nota PEC del 28-03-2017.

Alle ore 15-45 sono presenti i Componenti: Paolo Tommasini, Sabatello -

Verificate la presenza del numero legale, il presidente dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione degli argomenti.

All'ordine del giorno del prossimo C.C. Si conclude con l'esame del Bilancio An previsionale An- An al punto 15) dell'ordine del giorno.

Dopo ampia discussione, la Commissione, all'unanimità dei presenti, approva.

Punto 1); progetto di regolamento delle tariffe gladiatorie in Capaci's Seal-fordamenti.

Dopo ampia discussione, la Commissione approva all'unanimità il provvedimento.

Punto 3); approvazione piano economico-finanziario per il rischio gestione integrato del ciclo dei rifiuti Anno 2017.



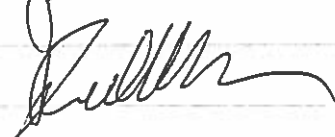
Punto 6): modifica regolamento per le  
Assemblee della I.V.C.

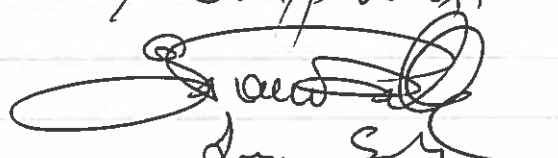
Punto 7): Delibere e detrazioni I.M.U.  
I.M.T - approvazione.

Punto 8): Delibere T.A.S.I. I.M.T -  
approvazione.

Punto 9): tariffe TARI I.M.T - approvazione.  
Dopo cinque assemblee, la Commissione  
oppure all'unanimità o forzati  
amenti.

Un'altra da delibere, le tante  
si spiega alle ore 16,00.

Il presidente  


A Componenti:  
  
du 54